

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Str. Del Quartiere 2/a - Parma

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 06/07/2021

In data 06/07/2021 alle ore 10,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ENRICO SALMI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ADALGISA IRLANDO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUCA LAURINI

Presente

Partecipa alla riunione collaboratore amm.vo prof.le Mauro Monica, in qualità di segretaria del Collegio; Sub Commissario Amministrativo, dott. Stefano Carlini; Responsabile Servizio Interaziendale Economico Finanziario, dott.ssa Cristina Gazzola; rag. Antonella Azzolini Servizio Interaziendale Economico Finanziario.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- parere del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio 2020;
- varie ed eventuali.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio redige la propria relazione al bilancio d'esercizio 2020, come da modello PISA allegato al presente verbale.

La seduta viene tolta alle ore 16,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 06/07/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Enrico Salmi Presidente

dott. Luca Laurini, componente

dott.ssa Adalgisa Irlando in videocall, componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 496

del 30/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2021

con nota prot. n. 46722 del 01/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 100.572,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 83.630,00, pari al 493,6 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 135.211.368,00	€ 133.060.543,00	€ -2.150.825,00
Attivo circolante	€ 123.088.787,00	€ 169.178.599,00	€ 46.089.812,00
Ratei e risconti	€ 398.185,00	€ 155.499,00	€ -242.686,00
Totale attivo	€ 258.698.340,00	€ 302.394.641,00	€ 43.696.301,00
Patrimonio netto	€ 60.895.196,00	€ 65.659.038,00	€ 4.763.842,00
Fondi	€ 17.252.942,00	€ 29.322.351,00	€ 12.069.409,00
T.F.R.	€ 7.288.782,00	€ 6.577.714,00	€ -711.068,00
Debiti	€ 173.001.873,00	€ 200.755.671,00	€ 27.753.798,00
Ratei e risconti	€ 259.547,00	€ 79.867,00	€ -179.680,00
Totale passivo	€ 258.698.340,00	€ 302.394.641,00	€ 43.696.301,00
Conti d'ordine	€ 26.317.790,00	€ 27.476.708,00	€ 1.158.918,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 849.907.235,00	€ 865.994.555,00	€ 16.087.320,00
Costo della produzione	€ 851.924.795,00	€ 857.215.857,00	€ 5.291.062,00
Differenza	€ -2.017.560,00	€ 8.778.698,00	€ 10.796.258,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.403.408,00	€ -1.257.590,00	€ 145.818,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.513.042,00	€ 3.043.022,00	€ -10.470.020,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.092.074,00	€ 10.564.130,00	€ 472.056,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.075.132,00	€ 10.463.558,00	€ 388.426,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 16.942,00	€ 100.572,00	€ 83.630,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 847.023.355,00	€ 865.994.555,00	€ 18.971.200,00
Costo della produzione	€ 846.087.186,00	€ 857.215.857,00	€ 11.128.671,00
Differenza	€ 936.169,00	€ 8.778.698,00	€ 7.842.529,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.359.052,00	€ -1.257.590,00	€ 101.462,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -308.251,00	€ 3.043.022,00	€ 3.351.273,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -731.134,00	€ 10.564.130,00	€ 11.295.264,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.349.175,00	€ 10.463.558,00	€ 114.383,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -11.080.309,00	€ 100.572,00	€ 11.180.881,00

Patrimonio netto	€ 65.659.038,00
Fondo di dotazione	€ 19.581,00
Finanziamenti per investimenti	€ 81.148.136,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.349.235,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 129.994,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -21.088.480,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 100.572,00

L'utile di € 100.572,00

<input type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di previsione per l'anno 2020 evidenziava una perdita d'esercizio pari ad €. 11.080.309, in quanto non comprendeva i finanziamenti da progetti europei e da DL 41/2021, contabilizzati nel consuntivo 2020 a seguito di specifiche assegnazioni, di cui non si aveva conto all'atto della redazione del preventivo.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Risultano unicamente capitalizzate manutenzioni di tipo incrementativo (migliorie) su beni di terzi.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Risultano di importo analogo all'esercizio precedente e sono unicamente riferibili alla partecipazione in Lepida Scpa.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio segnala che l'incremento di oltre 4 milioni di €. nella variazione delle rimanenze è riferito per la massima parte a DPI acquistati dall'AOU di Parma (hub regionale per l'approvvigionamento) e consegnate a fine anno all'Azienda Usi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Relativamente ai crediti, l'Ausi, anche conformemente a quanto già segnalato dall'Azienda stessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo, ha proceduto ad operare svalutazioni specifiche sulla base del grado di esigibilità (determinato anche in relazione alla vetustà) delle posizioni creditorie sia verso soggetti pubblici che privati, per un totale di circa 4 milioni di €, che il Collegio ritiene congruo.

Per l'anno di formazione dei crediti si rinvia alla Tabella n. 20 e 21 della Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Si precisa che le strutture sanitarie private emettono regolari fatture rispetto alla competenza economica; per tale ragione trovano collocazione nel Debito v/fornitori e non nei ratei passivi. Le degenze da pubblico vengono gestite secondo le banche dati regionali ed extra regionali, che non prevedono la valorizzazione della degenza in corso.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Non esiste Fondo TFR.

Relativamente ai Fondi per rischi ed oneri il Collegio ne ha verificato la congruità nelle proprie sedute del 10/3-14/4-29/6, come attestato nei relativi verbali Pisa e dalla connessa documentazione agli atti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per l'anno di formazione dei debiti si rinvia alla tab. 43 della Nota Integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'esposizione dei debiti risulta dalle tabelle 43 e 44 della Nota Integrativa. Per quanto concerne i debiti scaduti si rinvia alla relativa dichiarazione inserita nel Portale "PCC", al 31/12/2020 pari ad € 8.735.176

Non si rilevano nel corso dell'anno 2020 ritardi nei tempi medi di pagamento il cui indicatore risulta essere pari a -13,83 gg, rispetto alle scadenze degli stessi.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si precisa che conformemente a quanto segnalato alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo, l'Azienda ha proceduto ad una analisi dei debiti, inclusa quella dei più vetusti, stralciando le posizioni rispetto alle quali era venuta meno l'obbligazione. Detta operazione è stata effettuata anche con riferimento alle fatture da ricevere.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 20.234.699,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 18.919,00
Garanzie ricevute	€ 6.450.443,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 772.647,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP determinata unicamente con il metodo retributivo con aliquota 8,5% ed IRES ad aliquota ordinaria, determinata sui redditi fondiari, essendo l'attività commerciale della Ausl per l'anno 2020 in perdita (vedasi CE attività commerciale inserito nella Relazione del Direttore Generale del Bilancio d'esercizio 2020).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.245.501,00
I.R.E.S.	€ 218.057,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 111.588.619,00
Dirigenza	€ 53.410.632,00
Comparto	€ 58.177.987,00
Personale ruolo professionale	€ 760.495,00
Dirigenza	€ 760.495,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 14.236.415,00
Dirigenza	€ 60.048,00
Comparto	€ 14.176.367,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.731.721,00
Dirigenza	€ 1.438.699,00
Comparto	€ 11.293.022,00
Totale generale	€ 139.317.250,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda come da indicazioni regionali, non provvede più ad effettuare tali tipologie di accantonamento

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si rinvia alle tabelle di Nota Integrativa di cui dalla pagina 18 alla pagina 22

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie € 9.181.621 (voce min BA1350)

Consulenze, collaborazioni, interinale ed altre prestazioni di lavoro non sanitarie € 1.124.969 (voce min BA1750)

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Azienda ha proceduto all'accantonamento delle quote presunte connesse ai rinnovi contrattuali per un importo complessivo pari a € 521.162 (vedasi tab. 36 di Nota Integrativa). Detti accantonamenti sono stati effettuati in conformità alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con propria comunicazione (vedasi prot. az.le n. 0023628 del 06.04.2021)

- Altre problematiche:

Il Collegio evidenzia che l'Ausl, relativamente a detti costi è chiamata a seguire gli indirizzi regionali in materia di politiche del personale al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della RER, pertanto i tetti di spesa di cui all'articolo 2 comma 71 della L. 191/2009 sono rispettati unicamente su base regionale e non di singola Azienda Usl.

Mobilità passiva

Importo	€ 259.550.600,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'importo comprende mobilità passiva provinciale per € 218.443.096, mobilità passiva extraprovinciale per € 16.123.327, mobilità passiva extraregionale per € 24.984.177. Nello specifico le prestazioni che determinano i valori di mobilità passiva di cui sopra sono quelli inerenti la degenza per € 163.574.666, la specialistica per € 58.778.709, la somministrazione farmaci per € 34.505.053 e le altre prestazioni (medicina di base, assistenza farmaceutica, sangue ed emocomponenti, termalismo, trasporti) per € 2.692.172

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 44.504.437,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 134.241.883,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Detto importo è così composto:

- servizi san. in convenzione per Medicina di Base € 55.907.721
- ex Sumaisti € 5.021.971
- specialistica ambulatoriale da privato € 11.143.194
- riabilitativa intraregionale ex art. 26 € 282.666
- integrativa da privato € 4.908.904
- assistenza ospedaliera da case di cura private € 41.130.665
- psichiatria da privato intraregionale € 8.136.572
- termalismo da privato € 1.047.801
- trasporti da privato € 6.662.389

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 228.101.199,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.793.891,00
Immateriali (A)	€ 1.324.762,00
Materiali (B)	€ 9.469.129,00

Eventuali annotazioni

Il costo degli ammortamenti è stato calcolato in conformità alle disposizioni esplicitate nel Dlgs. 118/2011 e s.m.i.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.257.590,00
Proventi	€ 563,00
Oneri	€ 1.258.153,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.043.022,00
Proventi	€ 5.663.696,00
Oneri	€ 2.620.674,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

contributi da Regione per quota Fondo Sanitario regionale indistinto sono complessivamente pari a € 765.291.593 (cod. min. AA0030), i contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale vincolato sono pari a € 2.511.485 (cod. min. AA0040) i contributi da Regione (extrafondo) vincolati sono pari a € 7.851.999 (cod. min. AA0060).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) trasmessi C.E./S.P./C.P./L.A entro le scadenze di legge

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Oss:	Nel corso dell'anno 2020 il Collegio ha effettuato osservazioni e richiesto chiarimenti sia in ambito contabile che contrattuale in riferimento ai quali ha ricevuto le relative risposte. Le risultanze sono analiticamente evidenziate nell'ambito dei singoli verbali del Collegio. Non si ritiene comunque sussistano elementi in sospeso ostativi all'approvazione del presente Bilancio.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.200.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 871.786,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi sopra evidenziati si riferiscono all'ammontare dei fondi per rischi ed oneri attinenti il contenzioso legale alla data del 31.12.2020, così come risultanti dallo S.P del Bilancio d'esercizio e già asseverati negli specifici verbali del Collegio in precedenza citati.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Relativamente all'attestazione della spesa farmaceutica il Collegio può esprimere, sulla base dei dati forniti, che la stessa è in linea con il dato regionale; non ha parametri oggettivi per potere esprimere il medesimo parere a rispetto al dato nazionale.

Presenza rilievi? no

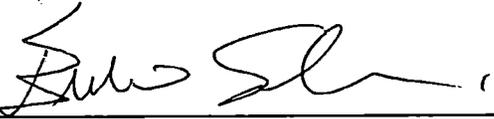
Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ENRICO SALMI



LUCA LAURINI

